

Collegio Villoresi

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa Scuola Primaria "Beata Vergine Maria" del Collegio Villoresi di Merate

è stato elaborato dal **Collegio Docenti** nella seduta del: 30/09/2021

ed è stato approvato dal **Consiglio d'Istituto** in data: 14/10/2022

**Periodo
di riferimento
2022-2025**

Collegio Villoresi

INDICE

IDENTITA' DELLA SCUOLA	2
SCELTE FORMATIVE-CULTURALI-PROGETTUALI	3
<i>Sezione 1</i>	
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	4
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	4
1.2 Caratteristiche principali della scuola	4
1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	4
1.4 Risorse professionali	5
<i>Sezione 2</i>	
L'OFFERTA FORMATIVA	6
2.1 Obiettivi educativi	6
2.2 Traguardi attesi in uscita	6
2.3 Valutazione degli apprendimenti	8
2.4 Insegnamenti e quadro orario	28
2.5 Curricolo di Istituto	29
2.6 Iniziative di ampliamento curricolare	32
2.7 iniziative di ampliamento extra curricolare	38
2.8 Attività previste in relazione al PNSD	38
2.9 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	38
2.10 Piano per la didattica digitale integrata	41
<i>Sezione 3</i>	
ORGANIZZAZIONE	45
3.1 Modello organizzativo	45
3.2 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza	46
3.3 Reti e convenzioni attivate	46
3.4 Piano di formazione del personale docente	46

Collegio Villoresi

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

L'Istituto "Beata Vergine Maria" di Merate è sorto nel 1889 sul Colle della Rampina per volontà di monsignor Federico Colombo, già insegnante presso il Collegio maschile Manzoni della stessa Città. Egli chiese alle Dame Inglesi di Lodi di fondare un Collegio femminile ed esse volentieri acconsentirono. Le "Dame Inglesi" (che oggi hanno assunto la denominazione di "Congregatio Jesu") erano e sono una congregazione religiosa femminile, la cui attività apostolica prevalente è il ministero dell'educazione. La Congregazione è stata fondata nel 1609 a Saint-Omer (allora nei Paesi Bassi spagnoli, oggi in Francia) dall'inglese Mary Ward (1585-1645), che vi si era rifugiata a causa della persecuzione anti-cattolica allora in corso in Inghilterra. La congregazione si diffuse in Belgio, Germania, Austria, Ungheria, ma nel 1631 fu soppressa da papa Urbano VIII con la bolla "Pastoralis Romani Pontificis" e Mary Ward fu imprigionata a Monaco per sospetta eresia. Tra numerose difficoltà e vicende che spesso fanno di avventura, l'Istituto risorse lentamente, nonostante la condanna della Chiesa e, attraverso i secoli, si sviluppò in Europa e negli altri continenti. Ottenne finalmente l'approvazione della Chiesa nel 1877 ad opera di papa Pio IX e la riabilitazione di Mary Ward nel 1909 ad opera di papa Pio X. Attualmente l'Istituto conta nel mondo circa 2.500 membri e 223 case o residenze ed è presente in Europa (Regno Unito, Germania, Austria, Italia, Spagna, Slovacchia, Repubblica ceca, Ungheria, Romania, Ucraina), Africa (Zimbabwe), Asia (Israele, India, Nepal, Corea del Sud, Siberia), America Latina (Cile, Argentina, Brasile).

Associato alla FISM – Federazione Italiana Scuole Materne www.fism.net, alla FIDAE – Federazione istituti di attività educative www.fidae.it, e associata all'AGIDAE – Associazione Gestori Istituti dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica www.agidae.it, dal settembre 2007 l'Istituto di Merate è gestito dal Collegio Villoresi San Giuseppe di Monza e fa parte della rete dei Collegi Arcivescovili della Diocesi di Milano (Collegio Ballerini – Seregno; Collegio Castelli – Saronno; Collegio Rotondi – Gorla Minore; Collegio San Carlo – Milano; Collegio Volta – Lecco) inserendosi nel quadro più ampio della progettazione elaborato dall'Ufficio per la Pastorale Scolastica della Diocesi di Milano.

Le scuole gestite dal Collegio sono la scuola dell'Infanzia Paritaria (LC1A05600Q), la scuola Primaria Paritaria (LC1E010008) e la scuola Secondaria di I grado Paritaria (LC1M08000Q).

L'anno scolastico 2009/10 ha visto la nascita del Liceo Classico e Scientifico "Mary Ward", riconosciuti entrambi paritari, che sulla linea dei Licei della sede di Monza hanno offerto un'alternativa di qualità alle proposte delle scuole statali del territorio. La loro attività, a causa di un numero esiguo di iscrizioni, si è conclusa alla fine dell'anno scolastico 2013/14.

Segno della lunga tradizione della scuola e presenza quotidiana che ne testimonia i valori cristiani, le religiose della comunità della Congregatio Jesu collaborano con i responsabili della scuola soprattutto nelle attività educative e di supporto/coordinamento in alcuni ambiti della didattica.

Per continuare gli studi superiori con lo stesso stile dell'IBVM, presso la sede di Monza sono presenti il Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, Liceo Scientifico Sportivo, Istituto Tecnico Economico,

Collegio Villoresi

Scelte formative – culturali – progettuali

La mission e il profilo culturale che caratterizzano l'azione educativa e didattica del Collegio Villoresi San Giuseppe sono di tipo orientativo finalizzati cioè a creare le condizioni perché ciascun alunno possa trovare una risposta alla domanda fondamentale "Chi sono io?" e quindi riesca a dare un senso e una motivazione profonda alle sue scelte attuali e future; essi si possono così sintetizzare:

- l'attenzione ai valori della persona, che viene posta al centro e alla cui crescita concorre l'intera azione didattica, attraverso la promozione della cultura dell'essere e non dell'avere, per fare di ciascun alunno un uomo o una donna libero/a e responsabile
- la presenza di un equilibrato rapporto tra l'asse formativo scientifico e quello umanistico; tale integrazione delle "due culture" si attua attraverso il taglio scientifico dei saperi che è volto a percorrere trasversalmente tutte le discipline, assicurando anche alle discipline propriamente scientifiche il necessario corredo di una riflessione storico – filosofica
- la qualità e il rigore logico dei processi di acquisizione delle conoscenze prevedono un equilibrio tra l'approccio teorico-astratto e quello empirico-sperimentale. A ciò concorrono l'ampia strumentazione dei diversi laboratori in dotazione alla scuola e l'ampio spazio riservato allo studio dell'informatica in tutti gli ordini di scuola, nonché l'utilizzo dell'informatica stessa a livello trasversale rispetto alle altre discipline
- i saperi del percorso scolastico si coniugano con i valori formativi del cittadino, alla luce dell'educazione alla convivenza civile, con un respiro europeo e mondiale; basti pensare alla cura che è riservata allo studio della lingua inglese in tutti gli ordini di scuola e, per la Scuola Secondaria di primo grado, di una seconda lingua comunitaria (lo spagnolo), curricolare e obbligatoria. L'insegnamento impartito in questa scuola si propone di far acquisire agli studenti, attraverso le conoscenze disciplinari, competenze fondamentali e un metodo di studio che consentano loro di integrare, in una rete cognitiva saldamente strutturata, nuove informazioni e di produrne altre. Le famiglie iscrivono i loro figli a questa scuola consapevoli di trovarvi sia un insegnamento di qualità sia una particolare attenzione ai processi formativi; sono anche consapevoli di trovarvi una consolidata tradizione di serietà che solleciterà le loro motivazioni culturali e quelle dei loro figli determinando una costante serietà d'impegno; al termine del loro percorso formativo gli studenti diplomati accedono in maggioranza a facoltà scientifiche e giuridico-economiche o in genere proseguono comunque negli studi universitari senza significativa dispersione. Sono sempre particolarmente positivi i risultati dei test di ammissione a tutte le facoltà universitarie.

Collegio Villoresi

SEZIONE 1

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Collegio Villoresi san Giuseppe si trova nel comune di Merate a dieci minuti di strada a piedi dal centro della cittadina. La scuola è raggiungibile in auto con la quale si può accedere ad un ampio parcheggio. Il Collegio è inserito nel contesto della provincia di Lecco e dell'Alta Brianza. Il territorio vanta una tradizione di grande sviluppo artigianale e industriale. Il tessuto socio-economico è medio alto, nonostante la crisi economica di questo ultimo periodo rischi di far sentire i suoi effetti anche qui. La cittadina di Merate è punto di riferimento per gli abitanti delle altre realtà vicine. Il filo conduttore tra tutte le proposte del Collegio è "essere, non apparire". Proprio per questo vuole essere presente sul territorio così da potenziare, ancora una volta, l'esperienza dei propri ragazzi. Questa promessa del Collegio non può non prendere in considerazione il tessuto e la realtà che lo circondano, ma anzi valorizzare lo scambio reciproco, motivo di arricchimento e crescita. Il nostro è un territorio ricchissimo, in cui perdersi ed imparare esplorando. Nel raggio di 10 Km possiamo trovare Palazzo Prinetti o Castello di Merate, l'Osservatorio Astronomico di Brera, Parco regionale di Montevicchia e del Parco del Curone, l'Ecomuseo "Adda di Leonardo", la riserva regionale Lago di Sartirana, la Chiesa di San Pietro Apostolo.

1.2 Caratteristiche principali della scuola

La scuola primaria del Collegio Villoresi definisce le sue finalità a partire dalla centralità dell'alunno rispettando l'originalità del suo processo individuale e l'unicità della sua rete di relazioni. La Scuola Primaria è quella dell'incontrare, dello scoprire, dell'accogliere, del ricercare l'essenziale per educare all'unicità di ciascuno come valore. Un contesto significativo dove le domande e la ricerca danno un senso all'apprendimento, dove quello che aiuta ad imparare è il vero confronto che implica sempre una relazione con la realtà. La consapevolezza di sé e del mondo verrà sviluppata attraverso laboratori innovativi, le prime gite e le esperienze di solidarietà. Il rapporto con la famiglia si trasforma in un vero e proprio patto di alleanza educativa per creare un clima di collaborazione e fiducia che permetta il confronto e la condivisione del percorso di crescita dei bambini.

1.3 Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

Laboratori

- 1 Laboratorio informatica con collegamento ad internet
- 1 laboratorio di chimica
- 1 biblioteca classica

Spazi interni

- 1 sala congressi
- 13 aule dotate di LIM con arredi adeguati che permettono un'organizzazione del lavoro sia individuale che di gruppo
- Corridoi ampi
- 3 Sale mensa
- Servizi igienici, disposti su ogni corridoio in numero adeguato
- Cappella

Spazi esterni

- Campi da gioco
- Parcheggio

Collegio Villoresi

Strutture sportive

- 1 campo calcio
- 1 campo pallavolo
- 2 palestre

Servizi

- Mensa
- Scuolabus

1.4 Risorse professionali

16 insegnanti

Nella scuola primaria operano due tipologie di docenti:

Docenti italiani

Docenti con elevate e comprovate competenze linguistiche anche madrelingua.

Coordinatore delle attività educative e didattiche

Riceve incarico dal Rettore e coordina tutte le attività della Scuola, avendo come limiti le leggi e le disposizioni vigenti.

Il coordinatore ha la funzione di controllare e indirizzare le azioni di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo (insegnanti, studenti, genitori).

Per l'esecuzione di questi compiti, il coordinatore si avvale della collaborazione di tutti i docenti.

Riceve su appuntamento. Rimane sempre a disposizione di docenti, alunni e famiglie.

Docente referente

Il Collegio, facendo riferimento alle "Indicazioni nazionali" del Ministero dell'Istruzione, ha evidenziato la figura del Docente Coordinatore che ha, come compito specifico, quello di delineare il percorso formativo di ogni singolo alunno e di definire con il Consiglio di Classe gli obiettivi formativi, i contenuti e le metodologie didattiche efficaci per un'azione educativa unitaria che tenga conto dello sviluppo integrale del bambino. Il Docente Coordinatore favorisce l'interdisciplinarietà delle unità di apprendimento allo scopo di evitare una parcellizzazione dei saperi, favorendo una prospettiva globale e unitaria.

Docente Coordinatore Lingua Inglese

L'area linguistica è guidata da un docente coordinatore che si occupa di organizzare e verificare il percorso linguistico verticale.

Tutti i docenti ricevono i genitori su appuntamento.

Collegio Villoresi

SEZIONE 2

L'OFFERTA FORMATIVA

2.1 Obiettivi didattico-educativi

I bambini della scuola primaria, con l'aiuto e il sostegno delle figure adulte di riferimento, saranno portati a compiere dei "passi" di crescita, nel rispetto di uno sviluppo integrale della persona, sintetizzati in cinque parole chiave.

- Classe prima: Conoscenza

Conoscenza di sé e del sé corporeo accrescendo il desiderio di esperire la realtà, coltivando il piacere della scoperta.

- Classe seconda: Appartenenza

Sentirsi parte di un gruppo, riconoscere gli adulti come costante riferimento e guida per imparare ad accogliere i compagni "diversi da sé" con atteggiamenti di disponibilità e aiuto.

- Classe terza: Ascolto

Imparare ad ascoltare con il cuore per "imparare ad imparare".

- Classe quarta: Riflessione

Sviluppare la capacità di riflessione guidata sulla propria esperienza per una migliore conoscenza di sé e per una maggior autonomia nel gestire le proprie abilità.

- Classe quinta: Consapevolezza

Essere protagonista attivo e consapevole del proprio apprendimento.

Il percorso scolastico della scuola primaria avrà come obiettivi:

- favorire una cultura internazionale e sviluppare la capacità di comunicazione multilinguistica;
- accrescere il desiderio e ricerca del bello e del vero già insiti in ogni bambino;
- prendere coscienza di sé e delle proprie capacità;
- sperimentare tutte le potenzialità intellettuali e motorie;
- mettere in gioco tutta la propria affettività;
- stimolare la capacità di giudizio e di senso critico;
- sviluppare lo spirito di collaborazione
- sviluppare la sensibilità alla valorizzazione e al rispetto dell'ambiente in quanto Creato.

2.2. Traguardi attesi in uscita

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Collegio Villoresi

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Sviluppo di competenze trasversali

La competenza è qualcosa di profondo e complesso che presuppone certamente il possesso di conoscenze e abilità, ma che prevede soprattutto la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in svariati contesti. Ne consegue che le competenze sono acquisite in maniera creativa con la riflessione e con l'esperienza. Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa. Le competenze indicano quindi ciò che lo studente è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica, valoriale.

I docenti indirizzano e stimolano gli studenti, attraverso un percorso di maturazione personale e didattica che parte dalle loro capacità e potenzialità conducendoli verso la trasformazione in nuove competenze, utili per poter gestire nuove situazioni in contesti diversi e praticando analogie ed astrazioni. A tal fine i docenti creano le condizioni per realizzare un sapere unitario in grado di raccordare tra loro i saperi che appartengono ad ambiti disciplinari diversi, finalizzandoli ad obiettivi di apprendimento comuni. Si sviluppano così negli alunni, oltre alle conoscenze disciplinari, anche quelle competenze che coinvolgono in pieno la loro personalità, sia dal punto di vista cognitivo che emotivo, operativo e sociale, e che sono messe in atto quando si affronta un compito in situazioni molteplici o si risolve una situazione problematica nella vita quotidiana. Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità operative con le capacità personali che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico.

Metodologia e strategie didattiche

Prima preoccupazione degli insegnanti è quella di conoscere l'alunno e di stabilire un rapporto interpersonale sereno e costruttivo, per mettere in evidenza e valorizzare ciò che è positivo.

Si cerca pertanto di creare un clima sereno e collaborativo, in cui l'alunno stia bene con se stesso, con gli altri e con l'ambiente, in modo da favorire il processo di crescita.

Collegio Villoresi

Ciò comporta stabilire occasioni di insegnamento-apprendimento tese a mettere tutti gli allievi in grado di imparare e di sviluppare le loro capacità. Per questo è necessaria una modalità didattica e di svolgimento delle attività che ponga al centro del lavoro la persona dell'alunno con i suoi bisogni e interessi.

Il punto di partenza per l'avvio del processo di apprendimento è stimolare, con metodologie attive, la sensibilità degli alunni, conducendoli a fare esperienza della realtà creando un coinvolgimento emotivo oltre che intellettuale in modo da motivare il bambino e consentirgli di mettere in atto le sue potenzialità.

La didattica si basa sulla personalizzazione e sulla individualizzazione tramite metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive.

La qualità della didattica è determinata dalla riflessività e dall'intenzionalità educativa, dalla ricerca delle motivazioni e delle ipotesi alternative, dalla capacità di cambiare le prospettive di significato e di produrre apprendimento trasformativo.

È necessario promuovere in ogni studente un apprendimento consapevole e responsabile, uno sviluppo armonico, personale e sociale.

Nell'ottica di una didattica individualizzata, l'insegnamento verrà adeguato alle caratteristiche individuali degli alunni valutandone i prerequisiti cognitivi, valorizzandone i ritmi di apprendimento e stimolando le capacità linguistiche e comunicative.

Verranno utilizzate diverse strategie quali:

Progettazione per competenze

Curricolo sviluppato in verticale

Attività di recupero e potenziamento su piccoli gruppi

Cooperative learning

Didattica laboratoriale

Tutoring

Problem solving

Compiti di realtà

2.3 Valutazione

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con l'ordinanza ministeriale 172/20.

La valutazione prevede:

- valutazione del comportamento, che concorre alla valutazione complessiva dello studente
- valutazione disciplinare
- valutazione delle competenze al termine della classe V della Scuola Primaria, che affianca e integra il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

La valutazione assume diverse funzioni a seconda della sua collocazione all'interno del processo educativo:

- iniziale, che permette di rilevare la situazione di partenza e di attuare, così, un adeguato percorso di apprendimento personalizzato
- in itinere, che è formativa e consente di stimolare un continuo miglioramento
- sommativa, che definisce i livelli di apprendimento raggiunti nelle diverse discipline

La valutazione dell'apprendimento è un'operazione complessa. Essa riguarda i risultati conseguiti dagli allievi in termini di apprendimento delle conoscenze e di sviluppo delle abilità, nonché le competenze acquisite nelle singole discipline, ma anche il raggiungimento degli obiettivi educativi dell'Istituto. A tale proposito si valuterà anche l'impegno, la capacità di lavorare con gli altri e di partecipare alle attività di classe e di Istituto.

La valutazione è quindi un momento collegato, come criterio di fondo, al compito fondamentale di favorire la crescita personale ed è caratterizzata da criteri importanti:

Collegio Villorresi

- la valutazione è globale, perché tiene conto del cammino di maturazione della personalità dell'alunno
- la valutazione è formativa: deve aiutare a capire e incoraggiare il miglioramento
- la valutazione è un processo che porta ad avvicinarsi agli obiettivi previsti attraverso percorsi individualizzati
- la valutazione è valorizzazione delle risorse dell'alunno, indica le modalità per sviluppare le potenzialità ed evidenzia mete nuove da raggiungere;
- la valutazione è orientativa poiché rivela e promuove attitudini ed interessi.

I criteri e gli strumenti di valutazione vengono presentati alle classi dagli insegnanti perché l'alunno giunga, nel processo valutativo, ad un'autovalutazione.

La valutazione, quindi, si pone come momento fondamentale nell'esperienza che il bambino vive, se per esperienza intendiamo un "provare giudicato". La valutazione deve rispecchiare sia l'apprendimento disciplinare sia la formazione globale: deve avvenire all'interno delle singole materie su un lavoro già fatto, che costituisce il terreno dell'esperienza comune tra insegnante e allievo. Deve però esprimere anche un giudizio sulla posizione dell'alunno verso lo studio e la proposta dell'insegnante; in questo caso la valutazione deve essere globale e deve considerare la persona in tutti i suoi fattori.

La valutazione dell'alunno è anche - insieme e soprattutto - riflessione e giudizio sul lavoro svolto dalle insegnanti. La scansione della valutazione deliberata dal Collegio dei Docenti è la seguente:

1° QUADRIMESTRE + 2° QUADRIMESTRE

Documenti di valutazione

La scuola si avvarrà di due tipologie di documenti di valutazione:

- documento di valutazione quadrimestrale
- il pagellino di metà quadrimestre, documento interno e informale
 - Progress sheet per la valutazione della lingua inglese nel percorso linguistico

Il pagellino di metà quadrimestre sarà composto da un giudizio globale, non riporterà le valutazioni delle singole discipline, non riporterà il giudizio di comportamento.

Il documento di valutazione quadrimestrale sarà composto da un giudizio globale (in continuità con quello di metà quadrimestre), dalle valutazioni delle discipline correlate da indicatori, dalla valutazione del comportamento correlata da indicatori.

Criteri di valutazione:

- autonomia operativa
- capacità di utilizzo delle risorse predisposte dall'insegnante e/o reperite individualmente in altri contesti
- tipologia della situazione entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo (nota o non nota)
- continuità nella manifestazione dell'apprendimento
- progressi rispetto al livello di partenza
- impegno personale e motivazione
- eventuali difficoltà dell'alunno

Strumenti di valutazione elaborati dal collegio docenti

L'istituzione scolastica utilizza diversi strumenti di rilevazione degli esiti degli apprendimenti degli alunni, che possono essere variamente e liberamente scelti dai docenti sulla base della finalità che intendono raggiungere e seguono i seguenti criteri:

- sistematicità, al termine di ogni unità di apprendimento così da rendere l'alunno consapevole dei propri progressi

Collegio Villoresi

- varietà, a seconda della particolarità di ciascuna disciplina (elaborati scritti, risposte a scelta multipla, prove orali, relazioni, questionari aperti, ricerche, prove grafiche ...)

Nella valutazione confluiscono la misurazione del profitto, la motivazione, la partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo, l'impegno, il metodo di studio, la progressione nell'apprendimento anche in rapporto a situazioni personali.

Il collegio docenti ha stabilito gli obiettivi minimi di apprendimento per ogni disciplina e si avvale dei seguenti criteri di valutazione, derivanti da quanto previsto nella normativa (D.L. n. 41 del 06/06/2020).

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per verificare l'andamento educativo-didattico di ogni singolo alunno, ogni insegnante si avvale di una rubrica di valutazione, approvata dal Collegio dei Docenti.

Il giudizio quadrimestrale viene comunicato attraverso il documento personale di valutazione.

La valutazione di religione viene espressa con un giudizio.

Il comportamento viene valutato secondo le modalità deliberate dal Collegio Docenti in riferimento ai seguenti criteri:

- rispetto delle norme e delle regole della vita scolastica
- adempimento dei doveri scolastici
- partecipazione all'attività didattica
- cura di sé e dell'ambiente
- collaborazione con i coetanei e con gli adulti

Il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti giudizi:

eccellente

L'alunno rispetta le regole della vita scolastica. Dimostra un atteggiamento responsabile in ogni situazione; è collaborativo nei confronti di compagni e adulti. Si pone come elemento molto positivo all'interno della classe e può essere d'esempio agli altri.

ottimo

L'alunno rispetta le regole della vita scolastica. E' collaborativo nei confronti di compagni e adulti. Risulta un elemento positivo all'interno della classe.

adeguato

L'alunno rispetta le regole della vita scolastica; la relazione con compagni e adulti è positiva. Ha cura del proprio e altrui materiale e dell'ambiente scolastico.

non sempre adeguato

l'alunno è generalmente rispettoso delle regole della vita scolastica pur essendo a tratti esuberante e non sempre controllato. La relazione con i compagni va a volte mediata. Ha generalmente cura del proprio e altrui materiale e dell'ambiente scolastico.

poco adeguato

Collegio Villoresi

L'alunno rispetta le regole della vita scolastica solo se continuamente sollecitato. Le relazioni con i compagni vanno mediate dall'adulto. Non sempre ha cura del proprio e altrui materiale e/o dell'ambiente scolastico.

non adeguato

L'alunno, pur sollecitato e richiamato, non rispetta le regole della vita scolastica. Le relazioni risultano difficoltose perché non rispetta compagni e adulti. Non ha cura del proprio e altrui materiale e/o dell'ambiente scolastico.

Valutazione delle competenze al termine della scuola primaria

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (4)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* Sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Collegio Villoresi

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D– Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Livelli: Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale

Valutazione in itinere

Livelli obiettivi oggetto di valutazione

	TEMPI	NOTE E NON NOTE (Comprendo, mobilito le conoscenze e le metto in atto per raggiungere l'obiettivo)	AUTONOMIA	RISORSE MOBILITATE	COMPLETEZZA PROVA	CORRETTEZZA
Pienamente raggiunto	Gestisce il tempo in modo proficuo	Consapevole	Padronanza	Mobilita risorse personali	Completa	Corretta
Raggiunto	Gestisce il tempo in modo proficuo	Gestisce solo le situazioni presentate in classe	Autonomia	Mobilita risorse acquisite dal docente/proprie	Completa	Corretta
Raggiunto in modo essenziale	Gestisce il tempo in modo adeguato	Sa gestire solo alcune situazioni presentate in classe	Chiede spiegazioni e rassicurazioni in merito allo svolgimento della prova	Utilizza solo risorse fornite dal docente	Non del tutto completa	Corretta nella parte svolta
Da consolidare	Fatica a gestire il tempo in modo adeguato	Fatica a gestire le situazioni note	Necessita una guida da parte dell'insegnante	Utilizza risorse fornite appositamente dal docente	Incompleta	Non corretta

Obiettivi oggetto di valutazione

ITALIANO

Classe 1[^]

ASCOLTO E PARLATO

- Cogliere il senso globale di un testo ascoltato
- Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali di messaggi ascoltati
- Partecipare alle conversazioni rispettando il turno di parola ed ascoltando gli interventi altrui
- Raccontare oralmente un'esperienza personale rispettando la successione cronologica

LETTURA

Collegio Villoresi

- Leggere semplici frasi associando correttamente fonemi e grafemi
- Leggere semplici testi cogliendone il senso globale

SCRITTURA

- Organizzare graficamente la pagina
- Riconoscere ed usare le convenzioni ortografiche
- Scrivere sotto dettatura in modo ortograficamente corretto
- Scrivere frasi e/o semplici testi per esprimere vissuti o esperienze

RIFLESSIONE LINGUISTICA

- Riconoscere nomi e articoli

Classe 2[^]

ASCOLTO E PARLATO

- Ascoltare e comprendere testi di vario tipo
- Comprendere un testo narrativo ascoltato individuando i nessi causali tra i fatti
- Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali di messaggi e testi ascoltati
- Intervenire in una conversazione rispettando le regole condivise, con messaggi chiari e pertinenti
- Raccontare esperienze personali rispettando l'ordine cronologico e causale

LETTURA

- Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo
- Comprendere il senso globale di un testo letto e individuarne le principali informazioni

SCRITTURA

- Rielaborare semplici testi completandoli
- Scrivere brevi testi legati alla propria esperienza rispettando le principali convenzioni ortografiche

RIFLESSIONE LINGUISTICA

- Riconoscere ed usare le convenzioni ortografiche.
- Riconoscere e analizzare nomi e articoli
- Riconoscere in una frase soggetto e predicato

LESSICO

Arricchire la conoscenza di vocaboli di una determinata famiglia di parole attraverso esperienze dirette e letture

Classe 3[^]

Collegio Villoresi

ASCOLTO E PARLATO

- Comprendere il contenuto di un testo ascoltato riconoscendone la funzione e individuandone le informazioni principali e il senso globale
- Esporre oralmente un racconto personale rispettando l'ordine cronologico e logico
- Partecipare in modo coerente a conversazioni e discussioni formulando messaggi chiari e pertinenti
- Comunicare in forma chiara e logica per interagire negli scambi comunicativi, per verbalizzare esperienze personali e per riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati e letti.

LETTURA

- Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuandone il senso globale e le informazioni esplicite e implicite

SCRITTURA

- Rielaborare semplici testi completandoli e trasformandoli
- Scrivere testi di diverse tipologie, ortograficamente corretti, chiari e coerenti, rispettando la specifica struttura testuale

RIFLESSIONE LINGUISTICA

- Riconoscere e analizzare articoli, nomi, aggettivi
- Riconoscere gli elementi di cui è composta una frase

LESSICO

Individuare il significato di parole non note a partire dal contesto

Classe 4[^]

ASCOLTO E PARLATO

- Comprendere il contenuto di un testo ascoltato riconoscendone la funzione e individuandone le informazioni principali e il senso globale
- Prendere parte agli scambi comunicativi dimostrando di aver colto l'argomento principale e rispettando le regole stabilite
- Utilizzare adeguatamente codici e registri comunicativi in relazione al contesto
- Comunicare in forma chiara e logica per interagire negli scambi comunicativi, per verbalizzare esperienze personali e per riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati e letti.

LETTURA

- Leggere, analizzare e comprendere testi di vario tipo, individuandone il senso globale, le informazioni esplicite e implicite e la funzione

Collegio Villoresi

SCRITTURA

- Produrre testi di diverse tipologie, ortograficamente corretti, chiari e coerenti con l'argomento, rispettando la specifica struttura testuale
- Rielaborare semplici testi parafrasandoli e trasformandoli secondo vincoli dati

RIFLESSIONE LINGUISTICA

- Riconoscere e analizzare le principali parti del discorso
- Riconoscere le funzioni di soggetto, predicato ed espansioni

LESSICO

- Individuare il significato di parole non note a partire dal contesto
 - Utilizzare correttamente un lessico curato e una terminologia specifica

Classe 5^A

ASCOLTO E PARLATO

- Ricavare informazioni durante la spiegazione dell'insegnante utilizzando tecniche specifiche per prendere appunti
- Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media
- Comunicare oralmente in forma chiara e corretta e partecipare alle conversazioni in maniera pertinente e autonoma per esprimere conoscenze, esperienze e punti di vista personali
 - Organizzare un breve discorso orale o una breve esposizione utilizzando una scaletta

LETTURA

- Leggere, analizzare e comprendere testi di vario tipo, individuandone il senso globale, le informazioni esplicite e implicite e lo scopo
- Ricercare informazioni in testi di diverso tipo per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione

SCRITTURA

- Produrre testi di diverse tipologie, ortograficamente corretti, chiari e coerenti con l'argomento, rispettando la specifica struttura testuale

RIFLESSIONE LINGUISTICA

- Riconoscere e analizzare le principali parti del discorso
- Riconoscere le funzioni di soggetto, predicato ed espansioni

LESSICO

- Ampliare il proprio vocabolario riflettendo sulle principali relazioni di significato tra le parole

Collegio Villoresi

- Ricavare significati di parole non note consultando il dizionario e riflettendo sui criteri di ricerca

- Utilizzare correttamente un lessico curato e una terminologia specifica

MATEMATICA

Classe 1[^]

IL NUMERO

- Confrontare elementi cogliendo somiglianze e differenze e classificarli in base a una o più proprietà
- Leggere, scrivere, rappresentare, confrontare e ordinare i numeri
- Eseguire addizioni e sottrazioni con modalità diverse
- Comprendere il concetto di decina come raggruppamento per 10, comprendere il valore posizionale delle cifre

SPAZIO E FIGURE

- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche

RELAZIONI DATI E PREVISIONI

- Confrontare e ordinare grandezze, utilizzare strumenti di misura non convenzionali e determinare quello più funzionale allo scopo

PROBLEMI

- Riconoscere nel quotidiano o in narrazioni situazioni problematiche
 - Rappresentare e risolvere problemi

Classe 2[^]

IL NUMERO

- Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali entro il 100
- Riconoscere il valore posizionale delle cifre
- Eseguire addizioni e sottrazioni con strumenti e tecniche diverse
- Eseguire moltiplicazioni con utilizzo di strumenti e strategie diverse
- Applicare la divisione come operazione inversa della moltiplicazione

SPAZIO E FIGURE

- Riconoscere, denominare e indicare le principali caratteristiche di linee e semplici figure piane

RELAZIONI DATI E PREVISIONI

- Compiere prime misurazioni con strumenti non convenzionali
- Riconoscere, in opportune situazioni concrete, eventi possibili ed eventi impossibili

Collegio Villoresi

PROBLEMI

- Comprendere e risolvere semplici situazioni problematiche

Classe 3[^]

IL NUMERO

- Leggere, scrivere, confrontare, ordinare e rappresentare in forme diverse i numeri naturali nell'ordine delle migliaia
- Conoscere il valore posizionale delle cifre
- Eseguire le operazioni conosciute (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni) secondo i diversi gradi di complessità
- Applicare strategie di calcolo mentale
- Sperimentare la frazione per conoscerne la funzione operativa

SPAZIO E FIGURE

- Riconoscere, denominare, rappresentare e classificare gli angoli
- Riconoscere, denominare, rappresentare e classificare i poligoni
- Riconoscere, denominare, rappresentare e classificare le linee riconoscendone le posizioni nel piano
- Individuare simmetrie nella realtà e costruire figure simmetriche, ruotarle e traslarle

RELAZIONI DATI E PREVISIONI

- Sperimentare ed esprimere misure utilizzando grandezze convenzionali e intuendo rapporti di equivalenza
- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni

PROBLEMI

- Individuare ed esprimere i dati e le richieste per risolvere situazioni problematiche
- Rappresentare e verbalizzare procedimenti risolutivi
 - Risolvere problemi con dati nascosti, inutili, mancanti

Classe 4[^]

IL NUMERO

- Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali entro la classe delle migliaia
- Riconoscere il valore posizionale delle cifre
- Utilizzare tecniche di calcolo mentale
- Saper eseguire le quattro operazioni con numeri interi e/o decimali

Collegio Villorresi

- Riconoscere, rappresentare e confrontare frazioni e numeri decimali

SPAZIO E FIGURE

- Disegnare e descrivere figure geometriche piane
- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule

RELAZIONI DATI PREVISIONI

- Comprendere cosa significa misurare e utilizzare correttamente le unità di misura
- Operare con le misure del sistema internazionale

PROBLEMI

- Comprendere, rappresentare, risolvere, verbalizzare procedure adeguate di situazioni problematiche

Classe 5[^]

IL NUMERO

- Leggere, scrivere, confrontare, ordinare e rappresentare in forme diverse i numeri naturali nell'ordine dei miliardi
- Conoscere il valore posizionale delle cifre
- Operare con i numeri decimali
- Utilizzare frazioni e percentuali in contesti operativi
- Eseguire le quattro operazioni valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale

SPAZIO E FIGURE

- Descrivere e classificare figure geometriche, identificandone elementi significativi e proprietà
- Applicare formule dirette e inverse per il calcolo dell'area e del perimetro di figure note
- Disegnare e costruire le figure geometriche presentate utilizzando strumenti appropriati

RELAZIONI DATI E PREVISIONI

- Rappresentare relazioni e dati per ricavare informazioni e formulare giudizi
- Utilizzare le principali unità di misura ed operare con esse

PROBLEMI

- Risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati
 - Rappresentare, verbalizzare e tradurre in termini matematici procedimenti risolutivi

SCIENZE

Collegio Villoresi

Classe 1[^]

- Individuare, attraverso i 5 sensi, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo.
- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

Classe 2[^]

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali.
- Avere familiarità con la periodicità dei fenomeni celesti.
- Analizzare e descrivere le principali caratteristiche dell'acqua e comprenderne l'importanza.
 - Riconoscere una o più proprietà di materiali dati.

Classe 3[^]

- Formulare ipotesi ed eseguire semplici esperimenti facendo riferimento alle fasi del metodo scientifico.
- Osservare, descrivere la materia ed individuarne le proprietà.
- Conoscere le caratteristiche dei miscugli.
- Osservare e descrivere le caratteristiche degli elementi acqua-aria-suolo.
- Conoscere l'inquinamento dei comparti ambientali: acqua-aria-suolo.
- Riferire oralmente in modo chiaro ed utilizzando una terminologia specifica.

Classe 4[^]

- Riconoscere la funzione della cellula; confrontare le differenti strutture cellulari dei viventi.
- Riconoscere le parti principali di una pianta e le loro funzioni.
- Conoscere la classificazione degli animali e il loro ciclo vitale.
- Osservare e descrivere le caratteristiche e le componenti di un ecosistema di terra e di acqua.
- Avere cura della propria salute dal punto di vista alimentare e motorio.
- Riferire oralmente in modo chiaro ed utilizzando una terminologia specifica.

Classe 5[^]

- Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti.
- Spiegare che cos'è l'energia e quali sono le principali forme di energia, distinguendo tra fonti rinnovabili e non rinnovabili.

Collegio Villoresi

- Avere consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, riconoscerne e descriverne il funzionamento e avere cura della propria salute.
- Riferire oralmente in modo chiaro ed utilizzando una terminologia specifica.

STORIA

Classe 1^

- Usare i connettivi temporali per ordinare in successione azioni e fatti.
- Confrontare azioni per determinarne la durata.
- Individuare e rappresentare rapporti di contemporaneità.
- Individuare le relazioni temporali a partire dalle situazioni vissute
 - Conoscere i cicli temporali: la giornata, la settimana, i mesi, le stagioni

Classe 2^

- Utilizzare in modo appropriato gli indicatori temporali relativi al passato al presente e al futuro
- Analizzare alcune modalità di misurazione del tempo ed individuare gli strumenti più adatti a misurare durate diverse
- Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo
 - Distinguere e confrontare i diversi tipi di fonte storica

Classe 3^

- Organizzare le conoscenze ed esporle usando una terminologia specifica
- Conoscere il sistema di misura del tempo storico
- Conoscere le principali tappe della storia della Terra
- Conoscere i fossili e comprendere le fasi dell'evoluzione degli esseri viventi
- Descrivere l'ambiente e la società degli uomini nel Paleolitico
- Conoscere cause e conseguenze della rivoluzione agricola nel Neolitico
- Sintetizzare e confrontare quadri di civiltà

Classe 4^

- Organizzare le conoscenze ed esporle usando una terminologia specifica
- Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà studiate
- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate

Collegio Villoresi

Classe 5[^]

- Organizzare le conoscenze ed esporle usando una terminologia specifica
- Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà studiate
- Ricavare e organizzare informazioni da fonti storiche diverse
- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate

GEOGRAFIA

Classe 1[^]

- Utilizzare alcuni indicatori spaziali per localizzare la posizione di sé stessi, degli altri o di elementi dati nello spazio.
- Osservare e rappresentare oggetti da punti di vista diversi.
- Rappresentare graficamente percorsi effettuati, posizioni e spostamenti.
- Osservare e descrivere lo spazio vissuto, i suoi elementi e le sue funzioni.

Classe 2[^]

- Rappresentare uno spazio noto usando alcune tecniche cartografiche (simbologia, riduzione, vista dall'alto...)
- Orientarsi nello spazio circostante utilizzando il reticolo e il sistema delle coordinate.
- Riconoscere nel proprio ambiente di vita diversi spazi con caratteristiche e funzioni specifiche.
- Riconoscere che il territorio è unione di caratteristiche fisiche e antropiche.

Classe 3[^]

- Orientarsi nello spazio utilizzando i punti cardinali.
- Conoscere e interpretare le informazioni presenti su mappe e carte geografiche.
- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi paesaggi.
- Riferire oralmente in modo chiaro ed utilizzando una terminologia specifica.

Classe 4[^]

- Orientarsi nello spazio e su carte del territorio italiano utilizzando gli strumenti tecnologici e i punti cardinali.
- Ricavare informazioni geografiche dall'osservazione diretta e dall'analisi di fonte cartografiche.
- Riconoscere le differenti zone climatiche italiane e mettere in relazione ambienti e fasce climatiche.
- Riconoscere e descrivere le caratteristiche degli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi italiani, individuandone analogie e differenze.
- Riferire oralmente in modo chiaro ed utilizzando una terminologia specifica.

Classe 5[^]

Collegio Villoresi

- Conoscere l'Italia come sistema territoriale nel contesto europeo e/o mondiali.
- Leggere e trarre informazioni da una pluralità di fonti (cartografiche, satellitari, tecnologie digitali e fotografiche)
- Conoscere le diversità fisiche, politiche, economiche e culturali delle regioni italiane.
- Riferire oralmente in modo chiaro ed utilizzando una terminologia specifica.

MUSICA

Classe 1^

- Esplorare, discriminare e riprodurre tramite onomatopea suoni ed eventi sonori.
- Riprodurre suoni del proprio corpo collegati anche alla gestualità, al movimento ritmico e alle pulsioni ritmiche.
- Ascoltare e produrre il ritmo, eseguire il coordinamento gestuale per imitazione di semplici canti e rappresentare i primi segni grafici non convenzionali.
- Educare la voce per intonare semplici canti di vario genere.

Classe 2^

- Esplorare e riprodurre suoni del paesaggio sonoro e di varie situazioni sonore tramite onomatopee in base ai parametri del suono.
- Classificare le caratteristiche del suono e utilizzare semplici criteri di trascrizione intuitiva in semplici linee ritmiche e semplici partiture con notazione non tradizionale.
- Riconoscere semplici elementi fondamentali del linguaggio musicale.
- Intonare, ritmare, coordinare gesti/sonoro, canti appartenenti a generi e culture differenti per imitazione.

Classe 3^

- Utilizzare la notazione tradizionale applicata alla lettura, alla scrittura, al canto e alla pratica strumentale.
- Riconoscere e cogliere le strutture fondamentali del linguaggio musicale nell'ascolto e nella esecuzione di brani strumentali di diverso genere.
- Eseguire con la strumentazione di classe brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti.
- Educare le sonorità espressive della vocalità in brani vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Classe 4^

- Utilizzare la notazione tradizionale applicata alla lettura, alla scrittura, alla dettatura, al canto e alla pratica strumentale.
- Discriminare le strutture fondamentali del linguaggio musicale nell'ascolto e nell'esecuzione di brani vocali e strumentali di diverso genere.
- Eseguire individualmente e collettivamente brani strumentali con la strumentazione di classe appartenenti a generi e culture differenti.

Collegio Villoresi

- Educare le sonorità espressive della vocalità in brani vocali appartenenti a generi e culture differenti nel rispetto delle frasi melodiche e del senso ritmico.

Classe 5[^]

- Utilizzare consapevolmente e consolidare la notazione tradizionale nella lettura, scrittura, dettatura.
- Eseguire individualmente e collettivamente, in modo espressivo brani vocali e strumentali appartenenti a generi, culture e stili differenti.
- Discriminare e consolidare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Utilizzare voce e strumentazione di classe per valorizzare la propria identità musicale attraverso le esperienze musicali e il percorso svolto.

EDUCAZIONE CIVICA

Classe 1[^]

COSTITUZIONE

- Conoscere le regole ed impegnarsi a rispettarle in differenti contesti (la classe, il gioco, la conversazione)
- Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della comunità

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Adottare consapevolmente comportamenti corretti e responsabili per la tutela dell'ambiente
- Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia
- Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.

CITTADINANZA DIGITALE

- Iniziare ad utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante

Classe 2[^]

COSTITUZIONE

- Prendere consapevolezza dell'importanza delle regole e imparare a rispettarle
- Riconoscere e applicare regole che rendono ordinata la convivenza nelle diverse situazioni

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Adottare consapevolmente comportamenti corretti e responsabili per la tutela della salute.
- Conoscere e rispettare le norme che regolano il comportamento degli utenti della strada

CITTADINANZA DIGITALE

Collegio Villoresi

- Utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante

Classe 3[^]

COSTITUZIONE

- Prendere consapevolezza di essere titolare di diritti riconosciuti e di essere soggetto ai doveri corrispondenti
- Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Essere consapevoli dell'importanza di riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali

CITTADINANZA DIGITALE

- Essere consapevoli che le tecnologie digitali sono un utile strumento di comunicazione e informazione e trarne dei vantaggi
- Riconoscere le opportunità e i limiti legati all'uso degli strumenti tecnologici

Classe 4[^]

COSTITUZIONE

- Conoscere i principi fondamentali della Convenzione ONU per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali
- Conoscere le risorse energetiche con particolare attenzione alle fonti di energia rinnovabile
- Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.
- Prendere consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione per migliorare il benessere fisico

CITTADINANZA DIGITALE

- Utilizzare correttamente le principali funzioni degli strumenti di ricerca online
- Riconoscere le opportunità e i limiti legati all'uso degli strumenti tecnologici connessi a internet

Classe 5[^]

COSTITUZIONE

- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e l'organizzazione dello Stato italiano

Collegio Villorresi

- Conoscere l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali
- Comprendere l'importanza delle regole, della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà
- Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale e sono uguali nel rispetto delle diversità di ciascuno

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Conoscere i problemi attuali sulla protezione e conservazione dell'ambiente

CITTADINANZA DIGITALE

- Conoscere e mettere in atto comportamenti corretti in relazione alle regole contenute nei documenti adottati dalla scuola
- Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini
- Riconoscere le opportunità e i limiti legati all'uso degli strumenti tecnologici connessi a internet

EDUCAZIONE MOTORIA

Classe 1^

- Sapersi orientare nello spazio
- Essere corretti nei confronti dei compagni e avversari
- Percepire la propria dimensione corporea in rapporto all'ambiente
- Saper eseguire movimenti in simultanea ed in successione
- Strutturare lo spazio tenendo conto delle coordinate: vicino-lontano, alto basso, avanti dietro, sinistra destra

Classe 2^

- Percepire la propria dimensione corporea in rapporto all'ambiente
- Riconoscere gli avversari in un gioco e assumere impegni nella progettazione collettiva
- Impegnarsi nella realizzazione del gioco
- Saper utilizzare, nelle attività, gli esercizi motori appresi
- Utilizzare riferimenti corporei statici e dinamici attraverso esercizi motori
- Prendere coscienza di uno spazio assegnato e muoversi tenendo conto di coordinate spaziali

Classe 3^

- Acquisire resistenza, prontezza e tempismo
- Dimostrare impegno, costanza e senso di responsabilità
- Considerare le proprie abilità in funzione della squadra

Collegio Villoresi

- Saper controllare il proprio corpo in posizione di equilibrio statico e dinamico
- Saper rispettare la sequenza temporale di azioni ginniche e sportive
- Valutare lo spazio a disposizione ed usufruire di quello necessario

Classe 4[^]

- Acquisire resistenza, prontezza e tempismo
- Dimostrare impegno, costanza e senso di responsabilità
- Considerare le proprie abilità in funzione della squadra
- Saper controllare il proprio corpo in posizione di equilibrio statico e dinamico
- Saper rispettare la sequenza temporale di azioni ginniche e sportive
- Valutare lo spazio a disposizione ed usufruire di quello necessario

Classe 5[^]

- Acquisire resistenza, prontezza e tempismo
- Dimostrare impegno, costanza e senso di responsabilità
- Considerare le proprie abilità in funzione della squadra
- Saper controllare il proprio corpo in posizione di equilibrio statico e dinamico
- Saper rispettare la sequenza temporale di azioni ginniche e sportive
- Valutare lo spazio a disposizione ed usufruire di quello necessario

EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

Classe 1[^]

- Elaborare semplici produzioni per esprimersi in modo personale.
- Sperimentare varie tecniche e strumenti di manipolazione e di colorazione anche prendendo spunto dall'osservazione di immagini.
- Riconoscere in modo guidato linee e colori presenti nel linguaggio delle immagini
- Utilizzare linee curve per realizzare produzioni astratte

Classe 2[^]

- Elaborare semplici soggetti e ambienti per esprimersi in modo creativo e personale utilizzando gli elementi del linguaggio visivo (colori, forme e linee).
- Sperimentare nella produzione i colori fondamentali e semplici tecniche grafiche, pittoriche e plastiche.
- Osservare per leggere immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive e l'orientamento nello spazio.

Collegio Villoresi

- Sperimentare la combinazione di materiali diversi per realizzare produzioni artistiche originali

Classe 3[^]

- Elaborare semplici soggetti e ambienti per esprimersi in modo creativo e personale.
- Usare gli elementi del linguaggio visivo in modo creativo per esprimere sensazioni ed emozioni.
- Osservare con consapevolezza un'opera d'arte, un'immagine o gli oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Sperimentare e conoscere la combinazione di materiali diversi per realizzare produzioni artistiche originali.

Classe 4[^]

- Elaborare semplici produzioni per esprimersi in modo personale.
- Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato.
- Riconoscere gli elementi costitutivi e tecnici utilizzati nelle diverse forme artistiche.
- Leggere un'immagine, opera d'arte ed esprimere le sensazioni suscitate sviluppando il senso critico personale.

Classe 5[^]

- Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere in modo creativo sensazioni ed emozioni, servendosi delle tecniche acquisite.
- Conoscere e utilizzare i materiali, le tecniche, i colori, l'uso della luce, delle linee compositive, della simmetria, della prospettiva, delle forme e del ritmo.
- Leggere ed analizzare le diverse opere e forme artistiche rilevandone i principali elementi costitutivi.
- Conoscere le principali opere artistiche e i loro esponenti.

INFORMATICA

Classe 1[^]

- Acquisire le informazioni per la gestione delle strumentalità a disposizione.
- Riconoscere le lettere sulla tastiera per digitare semplici parole.
- Utilizzare i software proposti per attività didattiche trasversali.

Classe 2[^]

- Acquisire le informazioni per la gestione delle strumentalità a disposizione.
- Riconoscere le lettere sulla tastiera per digitare semplici frasi.
- Utilizzare i software proposti per attività didattiche trasversali.

Classe 3[^]

- Acquisire le informazioni per la gestione delle strumentalità a disposizione.

Collegio Villoresi

- Riconoscere le lettere sulla tastiera per digitare semplici testi.
- Utilizzare i software proposti per attività didattiche trasversali.

Classe 4[^]

- Acquisire le informazioni per la gestione delle strumentalità a disposizione.
- Riconoscere le lettere sulla tastiera per digitare testi utilizzando due mani e con una velocità adeguata.
- Utilizzare i software proposti per attività didattiche trasversali.

Classe 5[^]

- Acquisire le informazioni per la gestione delle strumentalità a disposizione.
- Riconoscere le lettere sulla tastiera per digitare testi utilizzando due mani e con una velocità adeguata.
- Utilizzare i software proposti per attività didattiche trasversali.

Valutazione competenze linguistiche al termine della scuola primaria

LITERACY	In process	Base	Intermediate	Advanced
Parlato <i>Speaking</i>	The student has difficulty responding to requests and communication is incorrect and sometimes difficult.	The student responds to requests with guidance and communicates in simple, sometimes incorrect language.	The student communicates in complete sentences, although not entirely correctly. The student asks and answers questions on familiar topics in a generally correct way, with some grammatical errors.	The student talks in clear and complete sentences and expresses ideas clearly. The student confidently asks and answers questions about familiar subjects with ease.
Ascolto <i>Listening</i>	The student only occasionally follows and understands simple instructions.	The student understands familiar oral messages in a limited, summary manner.	The student understands the global meaning of the language in use and grasps main ideas in oral messages relating to familiar topics.	The student fully understands the language in use and derives the required information.
Lettura <i>Reading</i>	The student reads with difficulty and is unable to always understand the information of a simple text, even with the support of the teacher.	The student reads short texts with some difficulty and derives the essential meaning with help.	The student reads and understands short texts and elicits the general information with minimum help.	The student confidently and fluently reads and understands texts using information comprehensively and independently.
Scrittura <i>Writing</i>	The student writes elementary sentences with frequent mistakes, even if guided by images and schemes.	The student writes simple sentences and short paragraphs with frequent mistakes and only with the teacher's guidance.	The student writes mostly correct sentences and short texts with occasional help and generally uses appropriate vocabulary.	The student writes structurally correct sentences and short texts using rich vocabulary.

2.4 Insegnamenti e quadro orario

Orario scolastico

7.30 – 8.30	Prescuola
8.30 – 16.00	Attività didattica
16.00 – 18.00	Dopo la scuola

Prescuola	7.30 – 8.30
1° modulo	8.30 – 9.20
2° modulo	9.20 – 10.10
Ricreazione	10.10 – 10.30

Collegio Villoresi

3° modulo	10.30 – 11.20
4° modulo	11.20 – 12.10
Mensa e ricreazione	12.10 – 13.30
5° modulo	13.30 – 14.20
6° modulo	14.20 – 15.10
7° modulo	15.10 – 16.00
Dopo la scuola*	16.00 – 18.00

*Il servizio di post scuola è su richiesta e previa iscrizione.

Totale moduli 35

2.5 Curricolo di Istituto

Il curricolo è quello della scuola italiana secondo i programmi emanati dal Ministero, insegnato nelle lingue italiana e inglese. Per rendere efficace l'insegnamento della lingua inglese si utilizzerà un approccio metodologico di apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari.

Percorso linguistico

Il percorso linguistico è costruito per consentire una cooperazione formativa tra il curricolo italiano emanato dal Ministero, la lingua italiana e la lingua inglese in cui le competenze comunicative e le conoscenze si integrino in un percorso di crescita.

Disciplina	N. Moduli	
Italiano	7	
Matematica	6	
Storia	2	
Geografia	1	
Geography *	1	
Informatica	1	
Scienze	1	
Science *	1	
Literacy *	4	
Art *	2	
Musica	1	
Religione	2	
Educazione fisica	2	
Drama *	1	
Conversation *	2	Classi 1^ 2^ 3^
Spagnolo	2	Classi 4^ 5^
I compiti a scuola	1	Tutte le classi

*Discipline svolte in lingua inglese

Certificazioni linguistiche University of Cambridge

Classe 3^ Starters

Classe 4^ Movers

Classe 5^ Flyers

Collegio Villoresi

Percorso tinkering-esperienziale

Il curriculum è quello della scuola italiana secondo i programmi emanati dal Ministero, insegnato in lingua italiana. Per stimolare la curiosità e la voglia di scoprire cose nuove, i bambini sono sollecitati a “armeggiare”, sperimentare, utilizzando immaginazione e creatività.

Disciplina	N. Moduli
Italiano	7
Matematica	6
Storia	2
Geografia	2
Informatica	2
Scienze	2
Literacy *	4
Arte	2
Musica	1
Religione	2
Educazione fisica	2
Drama *	1
I compiti...a scuola	1
Laboratorio Legomatica	1

*Discipline svolte in lingua inglese

Certificazioni linguistiche University of Cambridge:

Classe 4[^] Starter

Classe 5[^] Movers

Verticalizzazione

Le Indicazioni Nazionali del 4 settembre 2012 introducono il curriculum di Istituto quale espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, e al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Il curriculum rappresenta uno strumento importante per costruire l'identità scolastica che diventa un centro per progettare, realizzare, valutare e ricercare. Le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare che l'Istituto è chiamato a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. L'itinerario scolastico è progressivo e continuo e prevede la progettazione di un unico curriculum verticale al fine di facilitare il raccordo tra i diversi settori del primo ciclo di istruzione.

La pianificazione del curriculum ha lo scopo di fornire una prospettiva omogenea e coerente dell'apprendimento dei contenuti e dell'acquisizione di competenze, dal primo al quinto anno della scuola primaria e successivamente

Collegio Villorresi

con la scuola secondaria di primo grado. Questa progettazione vuole fornire agli alunni un percorso formativo completo che integri le indicazioni nazionali ministeriali con l'apprendimento della lingua inglese. Nell'ottica di un efficace processo formativo di integrazione e multidisciplinarietà, l'acquisizione di contenuti e competenze è sostenuta, anche, da una didattica laboratoriale e interattiva.

Educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/21 il Ministero dell'istruzione ha introdotto nella scuola Primaria l'insegnamento di educazione civica (legge 92 del 20 agosto 2019). Le linee guida emanate orientano l'insegnamento di educazione civica in una prospettiva trasversale tra le differenti discipline. L'obiettivo dell'educazione civica è quello di crescere una persona equilibrata con un forte senso dei valori morali e che riesca a coltivare relazioni interpersonali che contribuiranno al benessere della società, della Nazione e del mondo. Si riportano di seguito, previste dalle Linee guida, le Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

L'alunno, al termine del primo ciclo:

1. Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
2. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
3. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
4. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
5. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
6. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
7. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
8. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
9. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
10. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
11. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

12. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Il monte ore sarà modulato nelle singole progettazioni delle attività, considerando comunque il suddetto totale annuale di 33 ore.

Gli obiettivi di apprendimento e i contenuti affrontati saranno stabiliti, anno per anno, scegliendone almeno uno per area tematica.

Allo stesso modo il coinvolgimento delle discipline può essere modificato in base alle necessità del team, alla presenza di specifiche necessità educativo- didattiche, all'attivazione di laboratori "a tema" pensati da docenti interni o esperti esterni, e/o dei progetti eventualmente in atto in partnership con il Comune/ Enti locali (es. a Monza il progetto ecologia per lo smaltimento dei rifiuti, la settimana dell'inclusione ecc..)

Tutte le discipline concorreranno al raggiungimento delle competenze per un totale di 33 ore annuali.

(Progetto allegato)

2.6 Iniziative di ampliamento curricolare

Educazione all'affettività

Il progetto "Origine della vita" coinvolge le classi quinte della scuola primaria. Nei bambini e nelle bambine di questa età si osserva un crescente interesse verso i temi che riguardano il corpo e l'affettività. L'avvicinarsi dell'età puberale, i cambiamenti che iniziano a coinvolgere i loro corpi, le amicizie e i primi amori diventano questioni sempre più importanti e centrali. La proposta si avvale della collaborazione dell'associazione Gianburrasca e delle psicologhe della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere le principali caratteristiche della persona

Riconoscere i cambiamenti fisici che si sperimentano

Riconoscere i cambiamenti emozionali e sociali che si sperimentano

Prendere consapevolezza delle caratteristiche e dell'importanza del proprio nucleo familiare e della rete amicale

Scoprire il valore dell'amicizia

Favorire la comunicazione dei bambini con le proprie figure di riferimento, genitori e insegnanti

Continuità

La continuità è un'esigenza interna alla realtà della scuola ed è richiesta dalla necessità di garantire efficacia al sistema formativo (si veda la Circ.339/92) per assicurare un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua particolare identità. Occorre che gli insegnanti applichino una comune capacità progettuale tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado.

Progetto continuità infanzia- primaria

Il progetto nasce dalla necessità di creare un filo conduttore che accompagni i bambini, in maniera serena, graduale e armoniosa, nel delicato momento del passaggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Collegio Villorresi

Creare aspettative positive verso l'ingresso nella scuola primaria, cercando di cancellare le ansie che il passaggio può generare.

Facilitare l'accesso al nuovo ambito educativo.

Conoscere le insegnanti con cui i bambini continueranno il loro percorso educativo.

Iniziare una collaborazione costruttiva con gli alunni già frequentanti la scuola primaria

Offrire ai bambini l'opportunità di vivere e condividere esperienze con altri adulti e bambini più grandi.

Organizzazione

Ogni anno le docenti del quinto anno della scuola primaria in collaborazione con le educatrici della scuola dell'infanzia, organizzano attività e tempi per lo svolgimento del progetto.

Progetto continuità primaria – secondaria di primo grado

Il progetto nasce dalla necessità di creare un filo conduttore che accompagni i ragazzi, in maniera serena, graduale e armoniosa, nel delicato momento del passaggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare aspettative positive verso l'ingresso nella scuola secondaria di primo grado, cercando di cancellare le ansie che il passaggio può generare.

- Facilitare l'accesso al nuovo ambito educativo.
- Conoscere le insegnanti con cui i ragazzi continueranno il loro percorso educativo.
- Iniziare una collaborazione costruttiva con gli alunni già frequentanti la scuola secondaria di primo grado
- Offrire ai ragazzi l'opportunità di vivere e condividere esperienze con altri adulti e ragazzi più grandi.

Organizzazione

Ogni anno le docenti del quinto anno della scuola primaria in collaborazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado, organizzano attività e tempi per lo svolgimento del progetto.

Sfondo integratore

Primo anno scuola primaria

Il progetto nasce dall'esigenza di far "vivere la scuola" ai nostri alunni in maniera significativa, porre loro al centro di questo processo educativo rispettando i loro tempi, le loro diversità, le loro peculiarità. Il focus consiste nell'attivare un processo educativo che faccia acquisire competenze per la vita e che quindi non si riduca a "materia scolastica" attribuita ad un solo docente e per un certo numero di ore settimanali, ma costituisca le finalità di un progetto educativo a cui possano fare riferimento i singoli insegnanti all'interno di ogni classe.

La strategia individuata, affinché la situazione scolastica si configuri il più possibile come situazione di benessere e quindi di apprendimento, è lo sfondo integratore.

Collegio Villoresi

Lo sfondo integratore si presenta come una strategia didattica complessa che punta a collocare le proposte di insegnamento all'interno di un contesto capace di integrarle, strutturandole in una trama o canovaccio che gli alunni stessi contribuiscono a definire.

Per favorire un ambiente accogliente, motivante, tutte le attività didattiche sono vissute all'interno di una storia in grado di stimolare l'interesse, la creatività, l'affettività dei bambini, che diventano i veri protagonisti e non fruitori passivi.

Attraverso la fantasia vissuta da protagonisti, essi entrano nella realtà, riuscendo a comprendere la propria quotidianità mediante significati proposti da una storia fantastica, la quale diventa il mezzo privilegiato per veicolare contenuti didattici.

Lo sfondo integratore accompagnerà i bambini del primo anno della scuola primaria per tutto l'anno. I bambini di seconda vivranno il distacco dagli eventuali personaggi, avendo loro imparato a leggere e scrivere, dovranno quindi passare ai più piccoli la loro felice esperienza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare l'aspetto relazionale-emotivo nel processo di apprendimento per uno sviluppo integrale del bambino.

Superare le difficoltà relazionali fra adulti e fra e bambini per permettere migliori relazioni .

Individuare nelle classi prime i prerequisiti, non solo sulle abilità intellettive, ma anche in quelle relazionali ed emotive.

Lavorare in gruppo, con contributi personali attivi.

Conoscere, accettare e rispettare le varie forme di diversità.

Far crescere la capacità d'ascolto, la disponibilità a vivere una nuova esperienza seguendo i diversi momenti proposti.

Acquisire consapevolezza dei propri progressi;

Maturare atteggiamenti di attenzione e responsabilità;

Far trovare uno spazio accogliente anche i bambini con bisogni educativi speciali.

Favorire un approccio significativo al mondo del sapere;

Motivare e far gustare l'apprendimento della letto-scrittura.

Organizzazione

Gli insegnanti prefigurano bene scopi e modalità operative, collaborando affinché ci sia scambio di comunicazioni, cooperazione intensa fra i docenti del primo ciclo.

In questo modo si crea una circolarità continua, sistematica, caratteristica di una situazione di dialogo, di scambio, dove anche gli insegnanti sono in ascolto. Il progetto iniziale è un itinerario punteggiato da tanti spazi bianchi, che deve fare ricorso alle iniziative dei bambini per prendere piena forma. Lo sfondo integratore aiuta i singoli gruppi docenti nella realizzazione di uno scopo comune al di fuori delle competenze scientifiche di ognuno, a confrontarsi concretamente sugli obiettivi educativi e sullo stile di conduzione delle relazioni dei gruppi classe.

Collegio Villoresi

Per i genitori, lo sfondo integratore, diventa un momento che concretizza un'idea di scuola e quindi delle mete educative che essa si propone, alla luce delle quali comprendere poi tutta l'esperienza scolastica ed educativa dei figli.

Accoglienza

I primi giorni di scuola per i bambini delle classi prime della scuola primaria e per le loro famiglie rappresentano un'esperienza significativa carica di emozioni, aspettative e, talvolta, ansia e costituiscono inoltre un ricordo che rimarrà nel tempo.

All'inizio di ogni anno scolastico la nostra scuola, consapevole dell'importanza che riveste tale esperienza nella vita del bambino e della sua famiglia, si impegna a creare condizioni favorevoli per accogliere gli alunni e i loro genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Garantire l'ingresso al primo anno della Scuola Primaria il più possibile sereno e positivo
- Favorire il primo incontro con il protagonista della storia che costituirà lo sfondo integratore al percorso educativo didattico

Organizzazione

Primo giorno di scuola

Preparazione della festa da parte degli alunni delle altre classi

Gli alunni delle classi II, III, IV e V realizzeranno dei doni per i nuovi compagni di prima

Progetto lettura read on

"Children must learn to read, so they can read to learn"

Italiano/ Drama

L'educazione alla lettura è obiettivo formativo non esclusivo dell'educazione linguistica, ma trasversale a tutte le discipline e può essere pertanto perseguito attraverso un progetto interdisciplinare inserito nella didattica curricolare. La lettura ha una precisa valenza orientativa, in quanto "saper leggere", "saper leggere con piacere", "saper scegliere le proprie letture" e saper dibattere con altri su ciò che si è letto" sono tutte abilità che concorrono alla formazione del sé.

Nell'iter progettuale particolare attenzione va riservata alla individuazione di strategie per sostenere la motivazione alla lettura e far crescere il piacere di leggere e, contestualmente, l'ascolto di storie in lingua inglese favorisce l'apprendimento e il potenziamento lessicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Collegio Villoresi

Motivare alla lettura come attività libera e capace di porre il soggetto in relazione con sé e con gli altri, promuovendone le capacità cognitive, le risorse affettive, il gusto personale e la sensibilità estetica.

Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura e all'uso del libro;

Imparare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura;

Potenziare la capacità di analisi del testo;

Sviluppare la capacità di esprimere opinioni personali su quanto letto;

Sviluppare le abilità di listening

Sviluppare abilità di comprehension

Ampliare il lessico

Ampliare le conoscenze della cultura e civiltà anglosassoni

Utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze.

Drammatizzare in lingua inglese la versione teatrale del testo.

Potenziamento della capacità espressiva e comunicativa orale in lingua inglese

Organizzazione

Il progetto interessa tutte le classi della Scuola Primaria.

È previsto l'allestimento di una mostra con l'esposizione dei prodotti realizzati dai bambini.

Il progetto prevede la realizzazione di spazi destinati allo svolgimento di specifiche attività come la biblioteca e/o angoli-laboratorio di lettura.

Per ogni annualità i docenti scelgono un libro, legato all'obiettivo educativo da sviluppare attraverso una precisa chiave di lettura del testo.

Laboratorio di drammatizzazione in lingua inglese al fine di memorizzare termini e espressioni.

Progetto scrittura

Scrivere per raccontare di sé

Il progetto nasce dal desiderio di portare il bambino ad applicare strategie di scrittura adeguate al testo da produrre.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far sperimentare ai bambini il "piacere di scrivere" per raccontare di sé, per comunicare il proprio pensiero e il proprio punto di vista, per prendere coscienza della realtà e per "liberare" la propria creatività.

Si intende formare degli "scrittori abituali" che siano in grado di gestire autonomamente e consapevolmente il proprio rapporto con la comunicazione vista come legame con l'altro.

Contenuti

Collegio Villorresi

Il laboratorio si deve connotare nella scuola come spazio fisico e culturale all'interno del quale offrire numerose opportunità per sperimentare il rapporto con la scrittura, al fine di favorire nel bambino un approccio più vivo con tale abilità, facendola diventare un avvincente percorso che lo proietta ad impossessarsi di una comunicazione via via sempre più efficace.

Metodologia

L'insegnante guiderà l'osservazione, l'analisi e la riflessione.

Gli alunni, nella prima parte del percorso, lavoreranno soprattutto collettivamente, con la guida dell'insegnante e con l'ausilio di supporti visivi o strutturali; in seguito verrà chiesto di lavorare autonomamente e individualmente.

Obiettivi formativi e competenze attese

I e II anno della Scuola Primaria (Attività preparatorie)

- Esercitarsi ad usare il proprio pensiero per fare ipotesi e completare storie;
- rielaborare per iscritto i pensieri espressi verbalmente con l'aiuto dell'insegnante;
- stesura di un breve testo a partire da spunti concreti e nessi logici forniti dall'insegnante;
- riordinare le vignette secondo una sequenza logico-temporale;
- rielaborare per iscritto i pensieri espressi.

III, IV e V anno della Scuola Primaria (Progettare, scrivere, revisionare)

- Pianificazione del testo: analisi del titolo per comprendere ciò di cui si vuole parlare, stimolo a porsi delle domande per fare emergere le idee e costruire una traccia;
- stesura individuale del testo: sviluppo della traccia, scelta delle parole più adatte, della punteggiatura, dei collegamenti tra le frasi usando connettivi logici e temporali, cura e attenzione per l'aspetto ortografico;
- rilettura e revisione del testo attraverso domande: ho raggiunto lo scopo per cui ho iniziato a scrivere? Tutti i passaggi sono chiari? Ci sono informazioni ripetute? Ci sono parole ripetute? Ho rispettato i tempi verbali? Ci sono errori ortografici?

Uscite didattiche

Per ogni annualità sono previste uscite didattico-culturali di più giorni rispondenti alle esigenze tipiche di ogni età allo scopo di integrare in maniera esperienziale ciò che è stato appreso in aula.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimento di contenuti didattici

Potenziamento dell'autonomia

Capacità di socializzazione

Progetto SVTA (sport vision training academy del prof. Cagno)

SVTA è un metodo di potenziamento visivo e di integrazione sensoriale e psicocinetica basato sul training visivo che può aiutare a migliorare l'attenzione sui target importanti tralasciando i target distrattori.

Collegio Villoresi

È una tipo di allenamento che integra sistema motorio e cognitivo e che stimola e fa interagire le abilità visive con equilibrio, capacità coordinative generali e speciali, sistema vestibolo-oculare e senso cinestesico. Il metodo ideato dal professor Cagno si fonda sul riconoscimento del fatto che le anomalie dei movimenti oculari possono causare difficoltà di apprendimento cognitivo e motorio rendendo difficoltosa la lettura e la comprensione di un testo, compromettendo l'identificazione di una traiettoria e quindi limitando la qualità di un gesto, di un'azione verso un oggetto di interesse. Tutto ciò può essere motivo di stress, stanchezza mentale e insicurezza.

Obiettivi e finalità

- Migliorare i livelli di concentrazione
- Migliorare livelli di attenzione sostenuta e attenzione selettiva
- Potenziare le abilità visive
- Fornire gli strumenti per superare alcune difficoltà nella letto-scrittura

2.7 Ampliamento formativo extra curricolare

Plurilinguismo

Corsi di lingua di:

- Cinese
- Spagnolo

1 ora settimanale

Tutti i giorni dalle 16.00 alle 18.00

- Attività sportiva con la VSE
- Attività musicali
- Attività laboratoriali

2.8 Attività previste in relazione al PNSD

Il Collegio è fornito di fibra e banda larga. Ogni studente possiede un profilo digitale.

2.9 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica si pone come un punto di forza del sistema educativo del Collegio Villoresi. Le nostre scuole, infatti, vogliono essere una comunità accogliente, promotrice di attività didattiche, culturali, artistiche e sportive finalizzate alla conoscenza del sé, alla realizzazione personale e al benessere di tutti gli alunni.

Ponendo al centro del nostro progetto educativo l'alunno e tutto il suo contesto, le famiglie vengono accolte e sostenute durante tutto il percorso scolastico dei figli, collaborando in modo attivo e propositivo anche nelle scelte curriculari e progettuali inerenti l'inclusività.

Nell'ottica dell'inclusione, si pone una particolare cura anche all'inserimento scolastico degli alunni con disabilità psico-fisiche, finalizzando gli interventi educativi e didattici alla valorizzazione delle loro abilità e allo sviluppo delle

Collegio Villorresi

loro potenzialità; inoltre, viene promossa e valorizzata l'integrazione degli studenti stranieri e l'accoglienza e il benessere dei bambini adottivi e delle loro famiglie.

L'armonico sviluppo dei nostri alunni, nel rispetto delle caratteristiche di ognuno, è un obiettivo che la scuola persegue ideando e sviluppando progetti specifici e lungimiranti, grazie alla presenza nel nostro Istituto di valide figure professionali e alle numerose risorse offerte dal nostro territorio.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Insegnanti di sostegno

Gli insegnanti di sostegno hanno il compito di progettare, in collaborazione con i genitori, le figure professionali che seguono l'alunno e i docenti di classe, il piano educativo-didattico che il bambino dovrà seguire durante il corso dell'anno scolastico. Seguono l'alunno nel suo processo di apprendimento, favorendo e supportando l'utilizzo di strategie e strumenti compensativi e dispensativi. Si incontrano periodicamente con i referenti preposti alla gestione dell'inclusività scolastica e, insieme ai docenti di classe, propongono dei colloqui con gli specialisti e i genitori dei bambini con disabilità per monitorare il loro andamento didattico ed educativo.

L'Istituto concepisce l'insegnante di sostegno come aiuto e supporto alla classe e non al singolo alunno con certificazione. Questo permette una buona collaborazione tra insegnanti curricolari e di sostegno che, in questo modo, possono proporre attività di piccolo gruppo per potenziare, consolidare o approfondire alcuni argomenti. I lavori di gruppo vengono proposti sia all'interno della singola classe sia a classi aperte. I docenti di sostegno, inoltre, promuovono attività individualizzate, con rapporto uno a uno, atte a facilitare e favorire l'apprendimento didattico; queste attività possono essere svolte in aula insieme al gruppo classe o in separata sede. A tal proposito l'Istituto ha messo a disposizione un'apposita aula, nella quale è presente del materiale specifico che permette di svolgere attività al computer, attività su libri, attività manipolative e attività musicali. Lavorare in un ambiente favorevole permette di sviluppare un buon rapporto uno a uno tra docente e alunno, di eliminare gran parte degli stimoli presenti in classe e quindi di focalizzare l'attenzione sul lavoro da svolgere.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Il GLI è un gruppo di lavoro che si incontra periodicamente e si occupa del monitoraggio e della valutazione del livello di inclusività della scuola, della raccolta e del coordinamento delle proposte rivolte a favorire tale aspetto. Fanno parte del GLI il dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, referente per l'inclusione della scuola primaria, referente ambito education, specialisti ASL e rappresentanti dei genitori.

Gruppo di lavoro operativo (GLO)

Il GLO è un gruppo di lavoro che ha il compito di redigere e verificare il PDF (profilo dinamico funzionale) e il PEI (piano educativo individualizzato) degli studenti con disabilità. Rappresenta un momento d'incontro e di confronto delle diverse componenti – scuola, famiglia, servizi sanitari ed enti locali – che si occupano dello studente con disabilità in un'ottica progettuale e di verifica del suo processo d'integrazione ed educativo.

Referente per l'inclusione

Il compito del referente è volto prevalentemente a sensibilizzare e approfondire tematiche specifiche sui DSA, a supportare i consigli di classe, in cui vi siano alunni con DSA, a favorire la relazione con le famiglie.

Team docenti

Collegio Villoresi

Tutti gli insegnanti di classe si incontrano periodicamente in team per relazionare e confrontarsi sugli alunni. Gli incontri hanno come obiettivi l'individuazione di casi in cui sia necessario proporre una valutazione; la condivisione di modifiche apportate a piani personalizzati (P.E.I. e P.D.P.) già in vigore; la segnalazione di casi borderline da tenere monitorati; l'aggiornamento sul programma didattico della classe.

Nei diversi passaggi tra gli ordini di istruzione presenti nel Collegio, il corpo docenti si impegna ad accogliere gli studenti e ad accompagnarli, attraverso momenti di condivisione dei progetti di vita di ciascuno; particolare attenzione, in queste fasi, viene dedicata agli studenti con bisogni educativi speciali.

Collegio docenti

Il collegio docenti, formato da tutti i docenti della scuola primaria, dal Dirigente e dalla coordinatrice didattica, si riunisce periodicamente ed è finalizzato a monitorare l'andamento delle classi a livello didattico e educativo e a programmare le iniziative della scuola. Esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione e stabilisce i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.

Il Collegio Docenti è impegnato, inoltre, a migliorare la propria formazione per quanto riguarda le metodologie di apprendimento sia per gli alunni in lieve difficoltà sia per quanto riguarda situazioni più gravi. I docenti hanno partecipato a corsi di formazione per l'inclusione tenuti da specialisti dell'associazione Gianburrasca.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La scuola è attenta al profilo personale e alla storia di ogni alunno, alle sue difficoltà e ai suoi punti di forza, per questo si impegna a creare e proporre dei piani educativo-didattici individualizzati al fine di favorire l'apprendimento di ogni alunno e il suo miglior inserimento all'interno del gruppo classe. Durante la progettazione dei piani personalizzati (PEI, PDP), l'insegnante di sostegno e gli insegnanti di classe definiscono gli obiettivi minimi e le competenze da raggiungere nel corso dell'anno scolastico, le strategie di intervento da adottare e le modalità di verifica e valutazione. I docenti, inoltre, individuano una serie di strumenti compensativi e dispensativi in grado di facilitare l'apprendimento e favorire l'acquisizione degli argomenti. Tra gli strumenti compensativi e dispensativi proposti dall'Istituto troviamo: mappe concettuali per lo studio, schemi, tabelle dei verbi e utilizzo del computer e di programmi didattici; come strategie didattiche adottate dai docenti si propongono invece il lavoro uno a uno, il lavoro di gruppo e a coppie e l'apprendimento cooperativo. In sede di verifica si propone, solitamente, l'utilizzo di facilitatori didattici, si dilata il tempo a disposizione e si diminuisce la mole di lavoro. La valutazione che ne segue si basa sul raggiungimento o meno degli obiettivi previsti nel piano individualizzato e segue la valutazione formativa.

Il piano individualizzato viene stilato dai docenti di classe e dall'insegnante di sostegno, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti che seguono il bambino. Le famiglie sono, inoltre, coinvolte nel piano di inclusione attraverso colloqui calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con BES prende in considerazione una gamma di elementi che vanno oltre la semplice verifica dei contenuti, dovendo valutare con attenzione l'intero iter formativo, l'impegno profuso, la situazione di partenza e la capacità di applicare soluzioni personali in relazione alle proprie difficoltà. È importante che la valutazione dell'alunno con BES rivesta un valore altamente pedagogico e che sia quindi promozionale, formativa e orientativa. A questo scopo sono stati redatti degli obiettivi minimi per ogni annualità che sono il punto di partenza al quale riferirsi per redigere il documento di valutazione.

Collegio Villoresi

Continuità e strategie di orientamento

Al termine dell'ultimo anno della scuola primaria le insegnanti incontrano i docenti della scuola secondaria di primo grado per presentare gli alunni e il loro percorso formativo. In caso di studenti con bisogni educativi speciali gli insegnanti condividono il piano di lavoro individualizzato al fine di garantire la continuità didattica e educativa.

2.10 Piano per la didattica digitale integrata

Il Collegio Villoresi ha predisposto il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata, che ha lo scopo di fronteggiare una eventuale situazione di emergenza che si dovesse verificare per una nuova sospensione delle attività scolastiche, ma anche di garantire lo svolgimento delle lezioni in modalità mista, in presenza e a distanza e, più in generale, di ampliare le opportunità di apprendimento di tutti i bambini attraverso un uso più ampio e consapevole delle tecnologie digitali per la costruzione del proprio percorso di apprendimento.

Il Piano considera quindi le strategie di intervento in diverse situazioni, che vanno dalla normale attività didattica in presenza integrata dalla tecnologia digitale, alla didattica mista in presenza e a distanza, fino alla didattica interamente svolta online in situazione di sospensione delle attività scolastiche per periodi brevi o per periodi più lunghi. Particolare attenzione viene posta alla situazione di bambini in condizioni di fragilità, attraverso l'uso della tecnologia in modalità sincrona e asincrona, per ampliare le modalità di svolgimento della didattica a supporto dei bisogni educativi speciali. Analoga attenzione viene rivolta all'ampliamento delle conoscenze informatiche dei bambini, nonché alla formazione specifica dei docenti riguardo le strategie didattiche che possono più efficacemente sfruttare le potenzialità offerte dalla tecnologia digitale.

Il presente Piano per la Didattica Digitale Integrata fa riferimento alle fonti normative e ai regolamenti e verrà aggiornato sulla base delle eventuali nuove disposizioni che saranno emanate.

Organizzazione della Didattica Digitale Integrata

Analisi del fabbisogno

Il Collegio Villoresi è già dotato di una buona strumentazione tecnologica e di una buona connettività per assicurare la didattica Digitale integrata dovesse essere necessario ricorrere alla didattica a distanza. Inoltre è già attivo il pacchetto Microsoft 365, con l'utilizzo e la configurazione della piattaforma TEAMS e di un indirizzo di posta elettronica protetto per studenti e professori, oltre che del registro elettronico LOOP WEB. L'analisi del fabbisogno ha portato la scuola a dotarsi anche di un numero congruo di tavolette grafiche e di cuffie con microfono integrato per i docenti che effettuano le videolezioni.

Obiettivi da perseguire

Le Linee guida per la Didattica Digitale Integrate affidano al Collegio dei Docenti la responsabilità di definire i criteri, le modalità e gli strumenti per realizzare attività didattiche anche a distanza, integrandole alle attività educative e didattiche in presenza, in un'ottica di complementarità in cui entrambe le modalità di svolgimento delle lezioni contribuiscano in modo paritetico alla costruzione del percorso formativo dei bambini. A tale scopo i singoli Consigli di Classe/equipe pedagogiche possono rimodulare le programmazioni per garantirne l'omogeneità e la coerenza rispetto agli obiettivi educativi e didattici da perseguire, con riferimento ad entrambe le modalità di svolgimento delle lezioni, individuando i contenuti essenziali delle discipline e i collegamenti interdisciplinari e valorizzando gli

Collegio Villorresi

elementi di valutazione ricavati dai contesti di apprendimento non formali e informali. Per i bambini con bisogni educativi speciali i Consigli di Classe/equipe pedagogiche aggiorneranno in accordo con le famiglie i Piani Educativi Individualizzati o i Piani Didattici Personalizzati.

Modalità di attuazione della DDI

In tutte le situazioni in cui le lezioni ordinarie vengono svolte a distanza si applicano i criteri generali deliberati dal Collegio dei Docenti per la realizzazione delle attività didattiche.

Didattica Digitale Integrata in caso di sospensione temporanea delle attività scolastiche disposta dalle autorità competenti

Nel caso in cui venga disposta dalle autorità competenti la sospensione temporanea delle attività scolastiche, le lezioni per tutte le classi verranno svolte interamente in modalità a distanza. Le linee guida per la Didattica Digitale Integrata prevedono in questo caso che vengano assicurate almeno il 50% delle ore di didattica (cercando però di raggiungere se possibile il 100% inserendo brevi pause di disconnessione tra una lezione e la successiva di almeno 10 minuti) in modalità sincrona per l'intero gruppo classe.

Le lezioni a distanza si svolgeranno nel rispetto dei seguenti criteri:

- Le giornate di studio devono essere equilibrate e complete. L'orario settimanale delle lezioni prevede un numero congruo di attività per tutte le discipline. Le ore di lezione collocate all'interno dell'orario scolastico seguono la scansione prevista dal piano di studi della scuola per ciascuna materia. Tutte le volte che sarà possibile il calendario delle lezioni non subirà modifiche rispetto a quello svolto in presenza.
- Ogni docente, in accordo con il Consiglio di Classe, organizza le sue ore di lezione scegliendo le attività didattiche in modo equilibrato e coerente con i piani di studio e gli obiettivi didattici
- Le lezioni, pur rispettando la durata prevista dal calendario, si svolgono in modalità sincrona e non superano la durata di 45 minuti di reale attività didattica, per consentire agli alunni un sufficiente periodo di riposo.
- Ogni lezione può essere strutturata in modo flessibile con momenti di spiegazione, esercizi, discussione, risposte alle domande, momenti di verifica, interrogazioni e pause per riposarsi.
- Gli argomenti delle lezioni vengono riportati nel Registro Elettronico.

Nel rispetto del DPCM vigente il Consiglio di Classe può decidere di far frequentare ai bambini con bisogni educativi speciali lezioni in presenza con un adeguato calendario.

- I docenti verificano la presenza degli studenti nel corso delle video-lezioni e tengono traccia delle eventuali assenze, condividendo tali informazioni con i colleghi del Consiglio di Classe;
- Gli argomenti di studio svolti in modalità di didattica a distanza, le conoscenze e le competenze sviluppate, sono oggetto di valutazione

Didattica Digitale Integrata in caso di positività al Covid, quarantena, isolamento domiciliare fiduciario disposti dalle autorità sanitarie o periodi di assenza superiori a 6 giorni consecutivi

Nelle situazioni in cui le studentesse e gli studenti risultino positivi al Covid, oppure siano posti in quarantena o in isolamento domiciliare fiduciario dalle competenti autorità sanitarie, le famiglie potranno presentare una richiesta al Coordinatore di classe, per assistere alle lezioni a distanza. Il coordinatore stenderà quindi un progetto con

Collegio Villoresi

relativo calendario delle lezioni per permettere all'alunno di frequentare le lezioni. Il progetto, una volta condiviso con le famiglie, permetterà l'avvio della DAD entro al massimo 3 giorni. Il monte ore non dovrà essere inferiore al 50% dell'orario totale cercando comunque di elevare il numero di ore sino al limite di sostenibilità ed efficacia.

Nel caso in cui gli alunni siano impossibilitati a frequentare le lezioni in presenza per periodi di tempo superiori a 6 giorni consecutivi causa malattia, il coordinatore di classe si attiverà contattando la famiglia per organizzare l'attività e avviare un progetto di didattica a distanza adeguato.

In tutti gli altri casi (che non siano quindi connessi al Covid o a stati di malattia) gli alunni che non possono recarsi a scuola manterranno i contatti con i docenti e con il gruppo classe con le modalità ordinarie (e-mail, registro elettronico, archivi digitali per i materiali didattici messi a disposizione dagli insegnanti etc..) e giustificheranno l'assenza al loro rientro a scuola.

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata forniscono indicazioni per garantire agli alunni il diritto all'istruzione anche a distanza, sollecitandone l'autonomia e il senso di responsabilità per la costruzione del loro percorso di apprendimento. In questo quadro si definiscono le seguenti norme di comportamento a garanzia del regolare ed efficace svolgimento delle lezioni svolte nella modalità a distanza.

Alunni

- partecipare a tutte le lezioni a distanza ed essere puntuali sugli orari di collegamento;
- presentarsi alle video-lezioni in ordine e vestiti in modo adeguato;
- tenere accesa la videocamera durante le video-lezioni e avere un microfono funzionante;
- assicurare la partecipazione attiva alle attività didattiche online;
- prenotare il proprio intervento e parlare dopo aver ottenuto il consenso dell'insegnante;
- rispettare le consegne e le indicazioni dei docenti;
- non registrare video/immagini/audio senza aver prima ricevuto il consenso informato da parte del docente e dei presenti in aula. Di conseguenza è altresì vietato divulgare, distribuire o diffondere video/immagini/audio raccolti senza il consenso informato
- assumere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e dei compagni di classe durante le lezioni svolte a distanza.

Docenti

- essere puntuali sugli orari di collegamento per le lezioni a distanza;
- tenere accesi microfono e videocamera durante le video-lezioni;
- programmare accuratamente le attività da svolgere online in considerazione delle diverse modalità didattiche da adottare;
- comunicare in modo chiaro e tempestivo agli alunni le attività da svolgere online, le attività di verifica, i compiti da completare in autonomia, utilizzando per la registrazione delle attività il registro elettronico o altri strumenti deliberato dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di Classe;

Collegio Villoresi

- concordare con i docenti del Consiglio di Classe l'organizzazione delle attività online assicurandosi che il carico di lavoro che gli alunni devono svolgere in autonomia sia adeguato ed equamente distribuito nel tempo;
- favorire e sollecitare la partecipazione di tutti gli alunni, in particolare di quelli con particolare fragilità, anche adattando la metodologia didattica alle loro esigenze specifiche;
- responsabilizzare gli alunni ad assumere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e dei compagni di classe durante le lezioni svolte a distanza;

Genitori

- fornire, in base ai propri mezzi e possibilità, un computer ed una connessione internet efficiente per consentire ai propri figli/e di partecipare alle video-lezioni;
- assicurare, per quanto possibile, un contesto adeguato allo studio autonomo, garantendo anche la necessaria riservatezza durante lo svolgimento delle lezioni;
- contattare la scuola nel caso insorgessero difficoltà di tipo tecnico o di materiale che dovessero ostacolare la partecipazione del/la proprio/a figlio/a alle attività a distanza;
- mantenere costanti contatti con i docenti del proprio/a figlio/a e consultare con frequenza il registro elettronico ed il sito web della scuola;
- collaborare con i docenti nella responsabilizzazione degli alunni per favorire l'assunzione di comportamenti corretti e rispettosi nei confronti dei docenti e dei compagni di classe durante le lezioni svolte a distanza.
- non registrare video/immagini/audio senza aver prima ricevuto il consenso informato da parte del docente e dei presenti in aula. Di conseguenza è altresì vietato divulgare, distribuire o diffondere video/immagini/audio raccolti senza il consenso informato
- creare le condizioni ideali affinché il proprio figlio/a possa esercitare con libertà e in autonomia il ruolo di allievo durante le lezioni a distanza

Metodologie e strumenti per la verifica della DDI

I singoli Consigli di Classe monitorano periodicamente, nelle riunioni calendarizzate nel piano delle attività, l'efficacia delle attività svolte online o comunque con l'uso delle tecnologie digitali e ne verificano l'integrazione e la coerenza con le attività svolte in presenza. I Consigli di Classe valutano periodicamente gli adattamenti delle programmazioni sulla base delle priorità didattiche stabilite per adeguare i percorsi didattici delle varie discipline alla didattica digitale integrata. Il Collegio dei Docenti monitora l'applicazione del presente Piano per la Didattica Digitale Integrata, apportando gli eventuali adattamenti sulla base delle indicazioni ricevute dai Consigli di Classe.

Valutazione

La valutazione delle attività svolte in Didattica Digitale Integrata è una valutazione formativa che fa emergere e valorizza la disponibilità ad apprendere, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale.

Criteri generali per la valutazione delle attività svolte a distanza

I docenti oltre alla certificazione dei livelli raggiunti, sono tenuti a valorizzare anche i seguenti aspetti formativi:

Collegio Villoresi

- l'impegno e la partecipazione attiva durante le lezioni;
- la precisione negli elaborati e la puntualità nelle consegne;
- la qualità, l'opportunità e la pertinenza degli interventi e delle domande;
- la disponibilità ad interagire con il docente e con i compagni di classe nei lavori di gruppo;
- la capacità di lavorare in autonomia sulla base delle indicazioni ricevute.

Le valutazioni degli apprendimenti nelle attività didattiche in presenza e in quelle svolte a distanza concorrono con pari dignità alla valutazione finale dell'anno scolastico.

SEZIONE 4: ORGANIZZAZIONE

4.1 Modello organizzativo

L'organizzazione del Collegio Villoresi segue il seguente **organigramma**:

Consiglio di Amministrazione

Consiglio di Presidenza

Consiglio d'Istituto

Collegio Docenti, Consiglio di Classe/Interclasse e di Sezione, Dipartimenti Disciplinari Uffici amministrativi e didattici, Ufficio personale, Ufficio Admission, Ufficio Qualità e Sicurezza

Il **CdA** è composto da 1 presidente, 2 consiglieri delegati (1 consigliere delegato per le attività educative e 1 consigliere delegato per le attività di supporto), 2 consiglieri e 3 sindaci. Il **Consigliere delegato per le attività educative**, che ricopre anche la funzione di Rettore del Collegio Villoresi, ha la responsabilità della missione educativa della scuola, del mantenimento dell'ispirazione cristiana dell'istituto e del raggiungimento della missione educativa. Elabora, declina e implementa le strategie dell'organizzazione sulla base degli indirizzi definiti dal CdA nel rispetto dei vincoli di sostenibilità economica e finanziaria con particolare attenzione affinché il modello di funzionamento sia coerente con la missione del Collegio e conforme alla normativa scolastica.

Il **Consigliere delegato per le attività di supporto** ha la responsabilità della gestione delle risorse finanziarie e strumentali; elabora e propone i programmi annuali e pluriennali per l'attività del Collegio; sovrintende alla gestione dell'ordinaria amministrazione del Collegio; cura e sovrintende la corretta esecuzione degli adempimenti di carattere contabile, fiscale, tributario, giuslavoristico, previdenziale e di ogni altro adempimento funzionale allo svolgimento dell'attività.

Il **CdP** è composto dai Consiglieri Delegati, dai Vicerettori e dai Coordinatori delle attività educative e didattiche dei vari settori della scuola, a loro volta coadiuvati da docenti con delega specifica della Direzione. Il CdP cura l'aspetto educativo-didattico dell'Istituto, assicura il funzionamento generale dell'unità scolastica nella sua autonomia funzionale, entro il sistema di istruzione e formazione, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto d'apprendimento degli alunni, la libertà d'insegnamento dei docenti, la libertà di scelta delle famiglie.

Il **CdI** è composto dai membri del CdP e dalle rappresentanze di docenti, personale non docente e di genitori di ciascun settore della Scuola e, per la Scuola Secondaria di secondo grado, anche dai rappresentanti degli alunni. È convocato e presieduto dal Rettore. Svolge azione consultiva o propositiva che si esprime mediante pareri circa la

Collegio Villoresi

progettazione e la realizzazione delle finalità educative generali. Ha potere deliberativo circa il calendario scolastico e la destinazione di risorse legate ad alcune manifestazioni organizzate dalla scuola.

Il **CdD** è un organo istituzionale composto da tutti i docenti dell'istituto ed è presieduto dai Coordinatori dei singoli settori, se limitato ad un settore della scuola, o dal Rettore se generale. Il CdD ha potere deliberante su tutte le materie che riguardano il funzionamento didattico dell'istituto ed è responsabile di redazione del PTOF; funzionamento didattico; suddivisione dell'anno scolastico; adozione dei libri di testo; promozione di iniziative di aggiornamento; definizione delle funzioni strumentali; fissazione dei criteri di valutazione; regolamentazione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa; definizione di aree di progetto o di tematiche per progetti specifici

Il **CdC (Cdlc/CdSz)** è un organismo istituzionale, composto da tutti i docenti di ciascuna classe, oltre ai Coordinatori delle attività educativo-didattiche, che lo presiedono. Il CdC cala le linee educative e didattiche stabilite dal Collegio Docenti nella realtà specifica di ciascuna classe. In particolare, esercita competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione, riunendosi ordinariamente con scadenza periodica e modalità prestabilite. Nella sua forma "aperta" prevede, in almeno due occasioni assembleari all'anno, la presenza dei genitori e degli alunni (o dei loro rappresentanti). Per la Scuola Secondaria di primo e secondo grado, all'interno del CdC particolare rilievo è dato al docente con funzione di Coordinatore di Classe che ha la responsabilità di essere un punto di riferimento stabile per le diverse componenti del Consiglio e di promuoverne la partecipazione.

I **DD** sono un'articolazione dei CdC e dei Cdlc e risultano composti da tutti i docenti della stessa disciplina o area disciplinare. Al loro interno vengono precisati: i criteri didattici di ciascuna disciplina condivisi a livello di istituto; le finalità generali dell'insegnamento della materia; gli obiettivi specifici; gli standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi; i criteri e le griglie di valutazione.

4.2 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

A livello operativo la gestione dell'attività educativo-didattica e delle attività di supporto passa attraverso i seguenti uffici: Segreteria (Amministrativa e Didattica), Ufficio del Personale, Ufficio Ammissioni, Ufficio qualità e sicurezza.

3.3 Reti e convenzioni attivate

Il Collegio ritiene necessario stabilire relazioni e interagire con diverse realtà operanti sul territorio, perciò ha stabilito rapporti e coltiva forme di collaborazione con molti enti, associazioni e strutture tra le quali: Uffici di amministrazione scolastica della Regione Lombardia; Assessorato Pubblica Istruzione; Assessorato Servizi Sociali; ATS Monza e Brianza; UNOPIA e AIAS; Università e altri enti del territorio.

3.4 Piano di formazione del personale docente

La Direzione riconosce l'importanza della formazione del personale, docente e non, per poter proporre un'offerta formativa innovativa e qualificata e per garantire un costante aggiornamento sulle tematiche di sicurezza e privacy. I corsi proposti per ciascun anno scolastico sono descritti nel Piano di Formazione dei docenti redatto entro il mese di novembre di ogni anno. Inoltre, i docenti partecipano a corsi di formazione individuali.

I corsi di formazione proposti dal Collegio vertono su diverse tematiche, tra le quali: utilizzo del registro elettronico digitale; formazione sulla didattica digitale; sviluppo di competenze digitali e conoscenza di nuovi ambienti di apprendimento; sicurezza generale e specifica; primo soccorso; antincendio; utilizzo defibrillatore; privacy.

Collegio Villoresi